



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini
<http://www.cattolica.net>
PEC: protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it

P.IVA 00343840401
[email:info@cattolica.net](mailto:info@cattolica.net)



SETTORE 1
ATTIVITÀ ECONOMICHE – SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ ECONOMICHE

BANDO PUBBLICO CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLE NUOVE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI ARTIGIANALI, DI COMMERCIO E DI SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE AVVIATE SUL TERRITORIO COMUNALE con riferimento al periodo 01/01/2024 al 31/12/2024

LA DIRIGENTE DEL SETTORE 1 - SUAP

PREMESSO CHE:

- l'Amministrazione comunale ha fra le priorità di mandato quella di implementare l'insediamento di nuove aziende sul territorio comunale, mettendo in campo una politica di sostegno alle nuove imprese, in particolare imprese giovanili che svolgono attività artigianali, commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande;
- tra gli obiettivi strategici previsti nel DUP – Missione 14 "Sviluppo economico e competitività" programma 2 - commercio - reti distributive - tutela dei consumatori, sono presenti azioni tese a favorire gli investimenti sul territorio e proseguire il potenziamento e il sostegno delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato e dei servizi di pubblica utilità;
- nell'ambito degli obiettivi anzidetti, l'Amministrazione ha previsto di concedere dei contributi a fondo perduto a favore delle nuove imprese artigianali, di commercio e di somministrazione, valorizzando prioritariamente le aree del centro storico e altre aree del territorio da valorizzare, l'imprenditoria giovanile e quelle imprese che attivano nuovi contratti di lavoro;

VISTI:

- l'art. 12 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 avente ad oggetto "Provvedimenti attributivi di vantaggi economici";
- le deliberazioni n.91 e 92 del 28/12/2023, dichiarate immediatamente eseguibili, con le quali il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e il Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026;
- la deliberazione di Giunta Comunale n.1 del 04/01/2024, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026: assegnazione risorse finanziarie;

VISTA la deliberazione di Giunta n.148 approvata il 07/11/2024 avente ad oggetto "*Concessione di contributi a sostegno delle nuove attività imprenditoriali dell'artigianato del commercio e della somministrazione al pubblico di alimenti e bevande con sede nel territorio comunale con riferimento al periodo 01/01/2024 al 31/12/2024. Indirizzi.*";

VISTA la Determinazione Dirigenziale con la quale è stato approvato il bando pubblico per la concessione dei suddetti contributi ed il fac simile di presentazione dell'istanza;

RENDE NOTO

il periodo durante il quale è possibile presentare istanza finalizzata a richiedere contributi a sostegno delle nuove attività artigianali, di commercio e di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande.

Il presente avviso, nel rispetto delle disposizioni dettate dall'art.12 della Legge 07/08/1990 n. 241 e successive modifiche e integrazioni, ha lo scopo di garantire la trasparenza dei procedimenti e i diritti di partecipazione, rendendo noti presupposti, criteri e modalità di attribuzione dei contributi.

Art. 1 - BENEFICIARI DEI CONTRIBUTI E AMBITI TERRITORIALI

1. Possono accedere ai contributi le imprese operanti nei settori dell'artigianato, del commercio e della somministrazione al pubblico di alimenti e bevande che, nel periodo compreso dal 01/01/2024 al 31/12/2024, abbiano aperto o apriranno nuove attività / unità locali nel Comune di Cattolica.

2. Fatte salve le esclusioni specificate al comma 5 del presente articolo, si intendono per:

- **ATTIVITÀ OPERANTI NEI SETTORI DELL'ARTIGIANATO** le attività che risultano iscritte al registro imprese nella sezione speciale dell'albo artigiani;

- **ATTIVITÀ OPERANTI NEL SETTORE DEL COMMERCIO** le attività che svolgono commercio al dettaglio in sede fissa ai sensi del D.Lgs. 114/1998 e della Legge Regionale 5 luglio 1999, n.14;

- **ATTIVITÀ OPERANTI NEL SETTORE DELLA SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE** le attività previste dalla Legge Regionale 26 luglio 2003, n.14.

3. Le imprese artigiane che si sono attivate o che si attiveranno nel periodo di riferimento, possono partecipare al presente bando anche qualora svolgano l'attività presso l'abitazione dell'imprenditore o di uno dei soci o in altra sede designata dal committente, sempre che la sede legale dell'impresa, risultante dalla visura di iscrizione al Registro Imprese, sia sul territorio del Comune di Cattolica.

4. E' considerata nuova apertura anche l'avvio dell'attività a seguito di subingresso. Non è considerata nuova apertura la reintestazione dell'attività a seguito della fine dell'affitto d'azienda.

5. Non sono ammesse alla partecipazione al presente bando, e nel caso di presentazione dell'istanza verranno escluse, le attività:

- di commercio su aree pubbliche (ex commercio ambulante) anche se autorizzate alla somministrazione;

- di rivendite di giornali e riviste (punti esclusivi di vendita di stampa quotidiana e periodica) se svolte su area pubblica;

- di commercio o di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande ove svolto esclusivamente con apparecchi/distributori automatici, senza presenza di personale;

- di vendita di articoli con cannabis light;

- di vendita di articoli per soli adulti (sexy shop);

- di vendita di armi, munizioni e materiale esplosivo;

- di farmacia;

- di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande svolte all'interno di circoli privati;

- di commercio, di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande e di artigianato, che hanno installato o che detengono apparecchi da gioco automatici, semiautomatici od elettronici ex art.110 comma 6 del T.U.L.P.S. (slot-machines), V.L.T. o che siano autorizzati all'effettuazione di altre tipologie di scommesse (licenze ex art. 88 T.U.L.P.S.);

- di commercio al dettaglio in sede fissa di cui agli artt. 8 e 9 del D.Lgs. 114/1998 (ossia le medie e le grandi strutture di vendita);

- che svolgono attività di commercio esclusivamente all'ingrosso;

- ricomprese nelle forme speciali di vendita di cui al Titolo VI del D.Lgs. 114/1998, salvo che tale attività sia accessoria a una delle attività ammesse al contributo;

- di somministrazione previste dell'art.4 comma 3 della Legge Regionale 26 luglio 2003, n.14;

- di somministrazione o di commercio temporanee (compresi anche i temporary shop);

- di compro oro o attività similari, di money change e money transfer, phone center, internet point, le attività finanziarie e assicurative, di procacciatori d'affari, di agenti di commercio, di promotori finanziari, attività di leasing, attività finanziarie assicurative e bancarie, imprese e agenzie immobiliari, centri scommesse, night club, studi professionali e liberi professionisti, anche se svolte in maniera accessoria;

- di temporary shop commerciali o artigianali, avviati presso il mercato coperto a seguito dell'apposito bando;

- ogni altra attività diversa da quelle indicate al comma 1.

6. Le imprese che possono accedere al contributo devono dimostrare di aver sostenuto spese indicate all'art.2 per un importo pari al contributo richiesto.

Art. 2- SPESE AMMESSE AL CONTRIBUTO

1. Sono ammesse a contributo le seguenti spese al netto di IVA, ove applicabile:

1.1 Rimborso di imposte e canoni comunali: IMU, CANONE UNICO, ...;

1.2 Spese amministrative per l'avvio d'impresa (notarili, camerali e commerciali);

- 1.3 Acquisto di attrezzature;
 - 1.4 Adeguamento dei locali;
 - 1.5 Costi di attivazione delle utenze (acqua, luce e GAS);
 - 1.6 Abbattimento massimo del 5% del canone annuo di affitto dei locali.
2. Le attività individuate all'art.1 comma 3 del presente bando, possono chiedere di ammettere al contributo solo ed esclusivamente le spese indicate ai punti 1.2 e 1.3 del comma precedente.
3. Le spese ammissibili devono essere intestate al soggetto giuridico che ha richiesto il contributo, non verranno valutati eventuali scontrini.

Art. 3 - ENTITÀ DEI CONTRIBUTI

1. L'importo complessivo dello stanziamento dell'Amministrazione Comunale per i contributi di cui al presente bando ammonta a € 15.000,00.
2. L'importo del contributo per ogni impresa ammessa può variare da un minimo di 500,00 € ad un massimo di 1.500,00 €.
3. L'importo del contributo da assegnare ad ogni impresa ammessa verrà calcolato dividendo l'importo complessivo disponibile in parti uguali rispetto al numero dei richiedenti ammessi al contributo.
- 4 L'importo del contributo potrà essere inferiore a € 500,00 nel caso in cui le spese ammissibili al contributo, indicate nell'istanza, siano inferiori a tale importo.
5. Eventuali esclusioni successive all'approvazione della graduatoria degli ammessi al contributo, non daranno luogo a ricalcoli dell'ammontare dei contributi assegnati.

Art. 4 - CRITERI

1. Ove le richieste ammissibili siano superiori alle disponibilità economiche impiegate per il bando, il SUAP provvederà a predisporre una graduatoria con le imprese ammesse al bando e al contributo.
2. I criteri sulla base dei quali verranno calcolati i punteggi sono i seguenti:

a) Tipologia di attività

- ATTIVITÀ OPERANTI NEI SETTORI DELL'ARTIGIANATO non alimentare → punti 8
- ATTIVITÀ OPERANTI NEL SETTORE DEL COMMERCIO non alimentare → punti 8
- ATTIVITÀ OPERANTI NEI SETTORI DELL'ARTIGIANATO alimentare → punti 4
- ATTIVITÀ OPERANTI NEL SETTORE DEL COMMERCIO alimentare → punti 4
- ATTIVITÀ OPERANTI NEL SETTORE DELLA SOMMINISTRAZIONE → punti 0

b) Localizzazione dell'insediamento:

- immobile sito nel centro storico, così come individuato dalla Tavola n. 2 del vigente RUE, allegata al presente bando (Allegato C) → punti 8
- immobile con ingresso principale o altro ingresso per la clientela su Via Del Prete, Via Carducci, Via Dante, Via Matteotti, Via Fiume → punti 4
- immobile sito nella parte del territorio a monte della Ferrovia → punti 4
- immobile sito in altre aree del territorio → punti 0

c) Tipologia di apertura:

- nuova apertura e apertura derivante da subingresso che comporti il trasferimento definitivo dell'azienda → punti 4
- apertura derivante da subingresso per affitto d'azienda o da altre forme di subentro che comportino il trasferimento aziendale per un periodo limitato → punti 0

d) Carattere dell'attività:

- se attività a carattere annuale → punti 8
- se attività a carattere stagionale → punti 0

e) Età anagrafica inferiore o uguale a 35 anni → punti 8

per l'attribuzione del punteggio del presente criterio il requisito dell'età deve essere posseduto:

- se ditta individuale dal titolare;
- se società di persone o cooperative o società di capitali: da almeno la metà dei soci o dal socio di maggioranza con almeno il 50,01% delle quote societarie. Non verranno considerati nella valutazione i soci costituiti in forma societaria o comunque in forma aggregata;

f) Incremento occupazionale - avere attivato rapporti di lavoro subordinato con lavoratori dipendenti anche a tempo determinato per almeno 4 mesi → punti 4.

N.B. sono assegnati 4 punti sia che il rapporto di lavoro attivato sia uno o più di uno.

I contratti di lavoro avviati dovranno rispettare le seguenti condizioni:

- le assunzioni dei lavoratori non siano provenienti da imprese collegate a livello societario;
- le assunzioni dei lavoratori non devono essere provenienti da trasformazioni societarie della medesima società.

3. A parità di punteggio, prevarrà l'ordine di presentazione/arrivo delle domande inteso come ordine cronologico – data di arrivo al Protocollo del Comune di Cattolica.

4. In caso di parità di data verrà effettuato sorteggio.

Art. 5 – REQUISITI

1. Tutte le imprese richiedenti, per l'ottenimento del contributo, devono possedere i seguenti requisiti generali:

1.1. Aver avviato nuova attività / una nuova unità locale all'interno del territorio comunale a far data dal 01/01/2024 o essere intenzionato ad avviarla entro e non oltre la data del 31/12/2024, pena la revoca del contributo. In caso di attività da avviare il contributo sarà assegnato nei termini previsti, ma erogato a rendicontazione consuntiva sulla base delle spese effettivamente sostenute;

1.2. Non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato, ostante all'esercizio dell'attività per la quale si partecipa al bando, fatti salvi i casi di sospensione condizionale della pena o di riabilitazione;

1.3. Non avere a carico dell'impresa cause ostante previste dal D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. (normativa antimafia);

1.4. Non essere stati dichiarati falliti e di non avere in corso procedure concorsuali;

1.5. Per le nuove attività già avviate: essere regolarmente iscritto al Registro Imprese alla Camera di Commercio competente per territorio e che dalla relativa visura risulti la data di costituzione, l'inizio dell'attività dell'impresa e/o dell'unità locale. Nel caso di attività artigianali occorre che l'impresa risulti iscritta nella sezione apposita del registro imprese (albo artigiani).

Per le nuove attività, non ancora avviate al momento della presentazione della domanda di ammissione al contributo, che avvieranno l'attività entro il 31/12/2024: occorrerà effettuare l'iscrizione al Registro Imprese alla Camera di Commercio competente per territorio entro la data di apertura, ossia entro il 31/12/2024. Dalla visura dovrà risultare l'inizio dell'attività dell'impresa e/o dell'unità locale e la stessa non dovrà essere successiva al 31/12/2024. Nel caso di attività artigianali occorrerà che l'impresa risulti iscritta nella sezione apposita del registro imprese (albo artigiani);

1.6. Essere in regola con il DURC Documento Unico di Regolarità Contributiva;

1.7 Essere in regola con il versamento dei tributi / canoni locali;

1.8. Le aziende richiedenti che abbiano attivato nel periodo di validità del bando, uno o più rapporti di lavoro, devono essere in possesso dei seguenti requisiti, alla data di data di presentazione della domanda:

- a) Essere in regola con il pagamento delle retribuzioni del proprio personale, con gli adempimenti degli obblighi occupazionali stabiliti dalla L. 68/99 in materia di diritto al lavoro dei disabili, con il D.Lgs 81/2008 e con l'applicazione dei CCNLL sottoscritti dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative sul territorio nazionale;

2. Si precisa che, nel caso in cui, anche a seguito di invito a regolarizzare, venga verificata una posizione irregolare relativa al DURC o al pagamento dei tributi locali, l'impresa non verrà ammessa al contributo.

Art. 6 - REGIME DEI MINIMIS

1. I contributi di cui al presente avviso sono concessi ai sensi del Reg. (CE) n. 1998/2006 della Commissione Europea del 15/12/2006, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 88 del TFUE agli aiuti d'importanza minore («de minimis»).
2. L'importo totale massimo degli aiuti di questo tipo ottenuti da una impresa non può superare, nell'arco di tre anni, i limiti d'importo previsti per le specifiche tipologia d'attività della normativa vigente.

Art. 7 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Ai fini dell'ammissione al contributo, il richiedente dovrà presentare al Comune di Cattolica, **a far data dal 28/11/2024 ed entro e non oltre il 07/01/2025**, domanda in marca da bollo da € 16,00 redatta utilizzando l'apposito modulo allegato al presente bando (Allegato B), scaricabile dal sito internet del Comune di Cattolica o acquisibile presso l'U.R.P. del Comune di Cattolica.
2. Le domande dovranno essere compilate in ogni parte, sottoscritte nelle forme previste dalla vigente normativa e corredate dalle dichiarazioni attestanti i requisiti di partecipazione al bando e dai seguenti allegati:
 - documentazione relativa alle spese sostenute per le quali si chiede l'ammissione al contributo;
 - copia degli eventuali contratti di lavoro stipulati nel periodo di validità del bando;
 - copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore ad eccezione del caso in cui l'istanza venga firmata digitalmente.
3. Ogni impresa potrà presentare una sola istanza per la medesima attività. Nel caso in cui un'impresa presenti più istanze per la medesima attività verrà valutata solo quella pervenuta per prima.
4. Se nel medesimo immobile esercitano l'attività più imprese, ognuna di queste può presentare istanza di ammissione al contributo, ma le medesime spese non possono essere oggetto di più richieste.
5. Non è ammesso, negli invii telematici, allegare foto della documentazione (es: file formato jpg), ma solo file pdf, pdf/p7m.
6. Le domande e la documentazione allegata dovranno pervenire entro il termine indicato, a mezzo posta elettronica certificata (protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it), ovvero dovranno essere consegnate a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di Cattolica nei giorni e orari di apertura al pubblico, ovvero inviate con posta raccomandata, posta celere o corriere privato. La data e l'orario di arrivo, risultanti dal timbro apposto dal Protocollo Generale del Comune, fanno fede ai fini dell'osservanza del termine utile sopra indicato.
7. Le domande pervenute al di fuori del periodo sopra indicato verranno escluse.

Art. 8 - ISTRUTTORIA

1. Il provvedimento con il quale verrà decisa l'ammissione in graduatoria delle istanze pervenute e con il quale verranno individuate le imprese ammesse al contributo, verrà emanato entro 90 giorni dallo scadere del termine per la presentazione delle istanze.
2. Lo Sportello Unico per le Attività Produttive verificherà la completezza delle informazioni fornite e dei documenti allegati, nonché la sussistenza dei requisiti obbligatori previsti.
3. In caso di mancanza di dichiarazioni o di allegati, verrà inviata apposita richiesta di integrazioni, assegnando un termine di 15 giorni per provvedere alla produzione di quanto richiesto. Se l'interessato non provvederà all'integrazione, la domanda verrà esclusa o valutata prendendo in esame solo ed esclusivamente le informazioni complete contenute nell'istanza a seconda rispettivamente che l'integrazione sia necessaria per chiarire elementi essenziali all'ammissione o alla sua valutazione.
4. La richiesta di regolarizzazione o di completamento della domanda sospende i termini dell'istruttoria procedimentale.
5. Verificati i requisiti e la documentazione pervenuta, potranno essere inserite in graduatoria le istanze che risulteranno regolari e conformi con tutte le disposizioni di dettaglio di cui al presente avviso.
6. Dell'esito del procedimento verrà data apposita comunicazione mediante posta Elettronica certificata, all'indirizzo specificato all'atto della presentazione dell'istanza.

Art. 9 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

1. I contributi verranno erogati in un'unica soluzione mediante bonifico bancario entro 60 giorni dalla comunicazione di ammissione al contributo, che farà seguito al provvedimento di approvazione della graduatoria.
2. In caso di attività da avviare entro il 31/12/2024, il contributo sarà assegnato nei termini, ma erogato a rendicontazione consuntiva.
3. Nei casi di cui al precedente comma, la rendicontazione consultiva deve essere necessariamente prodotta entro e non oltre il 31/01/2025, pena la revoca del contributo assegnato.
4. Il contributo assegnato, ove necessario, verrà assoggettato alla ritenuta del 4% a titolo di ritenuta d'acconto IRPEF o IRES del contributo, ai sensi del 2° comma dell'art. 28 del DPR n. 600/1973.
5. L'attività con la quale l'impresa beneficiaria ha ottenuto il contributo dovrà essere ancora in attività alla data del versamento del contributo, pena revoca dello stesso.

Art. 10 – CONTROLLI

1. Ai sensi del DPR 445/2000 le attestazioni rese attraverso autocertificazione sono soggette a controllo da parte dei competenti uffici, anche successivamente alla fase di istruttoria delle domande.
2. L'accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente, comporta l'immediata decadenza dai benefici erogati ossia la revoca del contributo eventualmente già concesso.

Art. 11 - CONTATTI

1. Responsabile del procedimento è la Dirigente del Settore 1 Dr.ssa Claudia Rufer.
2. Per qualsiasi informazione in merito al contenuto del presente avviso è possibile contattare lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Cattolica (tel. 0541/966701 Dott.ssa Giovanna Prioli – 0541/966585 Fabio Incandela, email: suap@cattolica.net).

PRIVACY - INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART 13 DEL REGOLAMENTO UE NR. 679/2016

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo (UE) 2016/679 (di seguito GDPR) e del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 (in seguito, "Codice Privacy"), il Comune di Cattolica, in relazione ai dati personali di cui questo Ente è entrato nella disponibilità a seguito della presentazione della Sua comunicazione/richiesta/SCIA/Notifica, al fine di dare esecuzione alle norme che tutelano il trattamento dei dati personali delle persone fisiche, con la presente informativa intende fornire le informazioni essenziali che permettono l'esercizio dei diritti previsti dalla vigente normativa:

Titolare

Titolare del trattamento è il Comune di Cattolica, con sede in Piazza Roosevelt, 5 – Cattolica (pec: protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it).

Responsabile del trattamento è la Responsabile del Suap, in persona del Dirigente del Settore 1 Dott.ssa Claudia Rufer

Responsabile della protezione dei dati personali

Il Comune di Cattolica ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società LepidaSpA (Mail: dpo-team@lepida.it, P.E.C.: segreteria@pec.lepida.it, tel. 051 6338844).

Finalità del trattamento dei dati

I dati personali saranno trattati per le seguenti finalità:

- a) finalità relative all'adempimento di un obbligo legale al quale il titolare del trattamento è soggetto;
- b) esecuzione di un compito di interesse pubblico connesso all'esercizio di pubblici poteri e quindi alla corretta esecuzione dei compiti istituzionali;
- b) finalità necessarie ad accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria o ogniqualvolta le autorità giurisdizionali esercitino le loro funzioni giurisdizionali.

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dall'Ente per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, non necessita del suo consenso.

Il conferimento dei dati personali per le finalità sopra elencate è facoltativo, ma il loro eventuale mancato conferimento potrebbe rendere impossibile riscontrare una richiesta o adempiere ad un obbligo legale a cui il titolare del trattamento è soggetto.

Base giuridica del trattamento

Base giuridica che legittima l'utilizzo dei dati per tali finalità è la necessità di disporre di dati personali per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento.

Modalità d'uso dei suoi dati personali

I dati personali potranno essere trattati a mezzo sia di archivi cartacei che informatici e trattati con modalità strettamente necessarie a far fronte alle finalità sopra indicate.

Destinatari

I dati potranno essere comunicati, portati a conoscenza e trattati dai Responsabili del trattamento interni all'ente, dagli incaricati al trattamento dell'ente e dai Responsabili del Trattamento in outsourcing competenti per materia.

I dati potranno essere inoltre comunicati o portati a conoscenza di responsabili ed incaricati di altri enti pubblici o incaricati di pubblico servizio che debbano partecipare al procedimento amministrativo o che possano esercitare funzioni di controllo sull'attività economica.

Tempo di conservazione dei dati

I dati personali, oggetto di trattamento per le finalità sopra indicate, saranno conservati, per il tempo in cui l'Ente è soggetto ad obblighi di conservazione previsti, da norme di legge o regolamento.

Diritti dell'interessato e contatti

Nei limiti previsti dalle norme applicabili tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un interesse. L'interessato ha il diritto di conoscere chi sono i responsabili del trattamento, ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che la riguardano, accedere ai suoi dati, farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, di chiederne la limitazione e di opporsi al loro trattamento nei casi previsti dalla legge, proporre reclamo al Garante www.garanteprivacy.it per la protezione dei dati personali, richiedere la portabilità dei dati e far valere il diritto all'oblio.

Con riferimento a procedimenti ad interesse di parte il conferimento dei dati è obbligatorio per poter concludere positivamente il procedimento amministrativo e la loro mancata indicazione comporta quindi l'impossibilità di beneficiare del servizio ovvero della prestazione finale.